

Santannese, orgogliosa di esserlo

Riceviamo e volentieri pubblichiamo

Cesano Maderno, 27-06-2009

Alla cortese attenzione della Spettabile Redazione del mensile "La Voce" di Caltabellotta.

La stesura di questa mia e-mail nasce dal desiderio di esternare, innanzitutto, i miei complimenti al Sindaco Calogero Pumilia, agli assessori ed ai consiglieri (vecchi e nuovi) della lista civica "UNITI PER CALTABELLOTTA E SANT'ANNA" per i risultati conseguiti nelle ultime elezioni amministrative.

Un in bocca al lupo, invece, va a Rosario Lombardo e alla nuova opposizione della lista civica "CAMICO PER CALTABELLOTTA E SANT'ANNA".

Auguro soprattutto ai miei compaesani ed amici: Rino Granillo, Dott. Raimondo Cusumano, Giuseppina Bacino e Gaspare Sala dell'opposizione un percorso ricco di soddisfazioni per il lavoro che svolgeranno, ognuno nelle proprie funzioni, per il bene di tutta la comunità.

Con l'occasione Li invito però a porgere uno sguardo di maggiore attenzione su Sant'Anna la quale io, anche se lontana, amo profondamente e che purtroppo, anno dopo anno trovo, tornando, sempre più "sola, abbandonata e vecchia".

Ho letto con molta attenzione entrambi i programmi dei due schieramenti e mi rivolgo quindi, alla giunta in carica dicendo che la parte che riguarda Sant'Anna è sì abbastanza soddisfacente, ma si potrebbe fare molto, ma molto di più.

Al Dott. Cusumano vorrei ricordare il sogno nel cassetto che aveva qualche anno fa (spero non l'abbia buttato!): riuscire a comprare un'ambulanza che svolga servizio per entrambi i paesi e dislocarla al Mezzaro, un punto tra loro intermedio.

Spero con tutto il cuore che questo sogno, con la collaborazione di tutti, si riesca finalmente a realizzare, per fare in modo che nessuno di noi assista ad episodi simili a quello dell'anno scorso, quando un uomo colpito da malore è rimasto sdraiato per strada ad aspettare, per ore, che arrivasse un'ambulanza da Sciacca, la quale ha fatto, come se non bastasse, il giro da Caltabellotta nella speranza che, nel frattempo, non succedesse il peggio. Facendoci assomigliare,

sempre di più, ad un paese del Terzo Mondo.

Mi rendo conto delle difficoltà oggettive nel ricevere finanziamenti, ma forse con qualche semplice iniziativa di beneficenza che coinvolga, attraverso iniziative di aggregazione sociale, tutti i cittadini e i paesi limitrofi, si potrebbe ottenere qualcosa.

A Rino Granillo e Gaspare Sala, essendo giovani padri di famiglia, va il mio personale incoraggiamento affinché guardino con particolare cura, dando ognuno la propria impronta, alla condizione sociale e culturale riservata al futuro dei pochi bambini rimasti a S. Anna, che hanno il DIRITTO di avere a disposizione migliori opportunità di crescita sia individuale che in relazione al lavoro di domani.

E' importante, pensando a loro, riuscire a sfruttare al meglio le risorse territoriali a disposizione.

Io spero che, così facendo, non abbiano il desiderio o, peggio ancora, il bisogno, di fuggire dalla Sicilia per avere un futuro migliore, come è successo a me e a quasi tutte le generazioni passate e presenti.

Spero, soprattutto, che nessun genitore di oggi si penti, un giorno, di non aver fatto abbastanza per i nostri bambini.

Ricordatevi sempre, insomma, che SANT'ANNA C'E' con la propria anima, la propria storia, la propria dignità, anche se ormai, da qualche anno, noi di S. Anna siamo tutti: "nati a Caltabellotta"!

SANT'ANNA C'E' e deve far sentire la sua voce senza rischiare di diventare, come a volte parrebbe, l'appendice di poco valore di un paese più "grosso".

Al di là di ogni possibile considerazione, infatti, è innegabile che S. Anna e Caltabellotta siano differenti nel cuore, nell'anima, nel modo di agire e di pensare, pur avendo pari dignità di persona e di cittadini.

Capisco che la strada davanti a Voi è lunga e tortuosa, ma ... "Volere è potere"!

Auguro a voi tutti, per il bene comune, di riuscire sempre ad appianare ogni astio e ogni divergenza, lavorando con capacità di confronto e collaborazione e, soprattutto, con il cuore.

Io continuerò, come al solito, a guardarvi dal "Buco della serratura" grazie al SITO di Caltabellotta. Buon lavoro

Celidonia Abbruzzo
Santannese orgogliosa di esserlo.